



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

*TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE -VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS*

### REGISTRO GENERALE N. 1028 del 23/08/2022

**Determina del Responsabile N. 74 del 23/08/2022**

PROPOSTA N. 1170 del 23/08/2022

**OGGETTO:** ART.19 D.LGS 152/2006 E S.M.I. – ASSOGETTABILITÀ A V.I.A. CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI. IMPIANTO “SANTA MARIA GORETTI (DEPUR00525)” UBICATO IN LOCALITA' SANTA MARIA GORETTI NEL COMUNE DI OFFIDA (AP).

#### IL DIRIGENTE

##### Richiamati:

- la Direttiva 2006/12/CE del 5 aprile 2006;
- il Decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- la Legge Regionale n.11 del 9 maggio 2019 “*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*”.

##### Premesso che:

- con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.3761/GEN (125/SA) del 06/12/2011, modificata con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1141/GEN (35/SA) del 23/03/2012, è stata rilasciata al PICENO CONSIND, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue urbane dell'impianto di depurazione “SANTA MARIA GORETTI PICENO CONSIND (DEPUR00137)”, avente una C.O.P di 25.000 AE;
- il SUAP del COMUNE DI OFFIDA con TITOLO UNICO N.11/2016 (PROT. N.3713) del 06/06/2016 ha:
  - approvato ai sensi dell'art.47 della LR 10/99 e s.m.i., come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.21 del 24/03/2016, il progetto *ID AATO 1100 CC7410* di modifica dello stesso impianto con una C.O.P. ridotta a 11.000 AE;
  - rilasciato alla *CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI* l'autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata dallo scrivente Settore ai sensi del DPR 59/2013 con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.901 (REG. GEN.) del 17/05/2016 per l'impianto modificato “SANTA MARIA GORETTI” (DEPUR00525);
- il SUAP del COMUNE DI OFFIDA ha rilasciato con TITOLO UNICO N.11/2018 (PROT. N.2684) del 26/04/2018 la modifica della predetta AUA adottata con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.660 (REG. GEN.) del 23/04/2018, in considerazione dell'inserimento di nuovi scolmatori di piena e del cronoprogramma aggiornato dei lavori di cui al progetto *ID AATO 1100 CC7410*;
- con propria DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1043 (REG. GEN.) del 23/08/2021, è stata adottata la diffida ai sensi dell'art.130 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.48 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) inerente l'attuazione dell'*Intervento di manutenzione straordinaria linea nord del comparto biologico e sedimentatore longitudinale Impianto di Depurazione Santa Maria Goretti – DEPUR00525*.

Premesso altresì che:

- il SUAP del COMUNE DI OFFIDA ha indetto con Prot. N.1693 del 11/02/2022 (rif. Prot. Prov. N.3258 del 14/02/2022) apposita conferenza di servizi preliminare, ai sensi dell'art.14, comma 3, della Legge 241/90, per il 28/02/2022, per l'esame del progetto di fattibilità, ad oggetto *"ID AATO 601053 – CP D080 CC DX80 Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2° Stralcio – 2^ Fase"*;
- lo stesso SUAP ha trasmesso con Prot. N.2492 del 03/03/2022 (rif. Prot. Prov. N.4848 del 04/03/2022) il verbale della predetta conferenza di servizi, che ha stabilito in particolare: *"In merito al progetto "ID AATO 601053 - CP D080 CC DX80 "Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2° Stralcio - 2^ Fase" deve essere presentata, entro il 31.03.2022, alla Provincia di Ascoli Piceno, Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 della Legge 11/2019. Il progetto è infatti ricompreso alla lett. m) dell'allegato B2 della L.R. 10/99 ("Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"). All'istanza deve essere allegato il progetto definitivo del progetto e la documentazione prevista dalla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Si evidenzia che come prescritto da ARPAM, per altri impianti, deve essere previsto il confinamento e la captazione (art.269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) delle emissioni diffuse della linea fanghi e dei pretrattamenti"*.

Vista l'istanza della CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmessa con Prot. N.13350 del 06/07/2022 (rif. Prot. Prov. N.14913 del 06/07/2022) per il progetto *"AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANTA MARIA GORETTI DI OFFIDA A 25.000 AE"*.

Atteso che con avviso di Prot. N.14977 del 07/07/2022 è stato:

- comunicato ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del medesimo progetto acquisito il 06/07/2022 (rif. Prot. Prov. N.14913 del 06/07/2022);
- informato dell'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'istanza di che trattasi, dal 07/07/2022 al 06/08/2022, sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno ([https://www.provincia.ap.it/archivio41\\_via\\_0\\_148\\_672\\_1.html](https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_148_672_1.html));
- indetta la conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i. al fine di acquisire i pareri degli enti competenti (in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto).

Precisato, in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA, che:

- l'intervento proposto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto ambientale (ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006, Allegato IV della Parte Seconda punto 7 lettera v), e dell'art.4 della LR 11/2019, Allegato B2 punto 7, lettera m): *"Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"*;
- la Provincia è l'autorità competente ai fini della verifica di assoggettabilità a Via, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.4 della Legge Regionale N.11 del 09/05/2019;
- non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 4, del D.Lgs 152/2006 da parte del pubblico interessato.

Richiamato che:

- la CIIP S.P.A. – CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI è il gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A. T.O. n.5 – Marche Sud;
- l'impianto "SANTA MARIA GORETTI" (DEPUR00525 - SCAMB00052), biologico a fanghi attivi, ha una C.O.P. di 11.000 AE, è pertanto sottoposto alla disciplina tecnica di cui all'art.47 delle NTA del PTA della Regione Marche (*"Disposizione per gli impianti di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità di almeno 10.000 AE"*) ai sensi dell'art.45, comma 1, delle NTA del PTA della Regione Marche;

- ai sensi dell'art.47, comma 1, delle NTA del PTA della Regione Marche, lo scarico finale dell'impianto autorizzato deve essere conforme ai limiti di emissione stabiliti dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 (parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.47, comma 2, e dell'art.32, comma 1, delle NTA del PTA della Regione Marche devono essere rispettati altresì i limiti di emissione stabiliti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 (parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.47, comma 2, delle NTA devono essere altresì rispettati i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 per i seguenti parametri: AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO; AZOTO NITRICO, GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI;
- è stato imposto un limite di 5.000 UFC/100 ml per il parametro "E. Coli" ai sensi dell'art.47, comma 5, e dell'art. 32, comma 7, delle NTA;
- lo scarico delle acque reflue urbane del predetto impianto di depurazione (SCAMB00052) recapita in acque superficiali (FIUME TESINO);
- l'impianto "SANTA MARIA GORETTI" (DEPUR00525) è strutturato su due linee di ossidazione in parallelo;
- il progetto in argomento prevede l'adeguamento e l'ampliamento, a 25.000 AE, dello stesso impianto "SANTA MARIA GORETTI".

Preso atto che sono pervenuti i seguenti pareri ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 (consultabili sul sito [https://www.provincia.ap.it/archivio41\\_via\\_0\\_148\\_672\\_1.html](https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_148_672_1.html)):

- Prot. N.22711 del 22/07/2022 (rif. Prot. Prov. N.16109 del 25/07/2022) dell'ARPAM;
- Prot. N.1702 del 29/07/2022 (rif. Prot. Prov. N.16741 del 01/08/2022) dell'AATO N.5 – MARCHE SUD ASCOLI PICENO;
- Prot. N.8978 del 02/08/2022 (rif. Prot. N.16957 del 02/08/2022) della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO;
- Prot. N.1006650 del 05/08/2022 (rif. Prot. N.17303 del 08/08/2022) della REGIONE MARCHE - DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE.

Considerato in particolare che la Regione Marche con il predetto Prot. N.1006650 del 05/08/2022 (rif. Prot. Prov. N.12254 del 07/06/2022) ha espresso una serie di criticità "al fine di una eventuale assoggettabilità del progetto in oggetto alla VIA". Si evidenzia infatti che viene rappresentato:

*"Il progetto di ampliamento dell'impianto da 11.000 AE a 25.000 AE indica e motiva la necessità di ampliare l'impianto in oggetto ai carichi di acque reflue urbane ed industriali relative al territorio, attuali e nel prossimo futuro.*

*Tuttavia, non è ben chiarito il fatto che trattasi di nuovo agglomerato con almeno 2.000 AE, con un importante carico di acque reflue industriali, che necessita di valutare i benefici ambientali della raccolta di tutte queste acque reflue e analizzare lo stato attuale di tali scarichi nei corpi idrici recettori sul bacino del Fiume Tesino.*

*Sebbene l'ampliamento intuitivamente migliorerà la situazione attuale (peraltro caratterizzata da una forte criticità) occorre documentare queste informazioni sulla matrice acque superficiali e sotterranee in modo analitico e per lo stato ante e post operam.*

*Anche l'impatto dello scarico dell'attuale impianto e i benefici dell'ampliamento sullo stesso fiume non sono rappresentati in modo esaustivo, al fine di valorizzare la realizzazione dell'ampliamento.*

*Quindi, pur parlando di ampliamento, il fatto che l'impianto fosse negli anni 2011 autorizzato per una potenzialità che oggi si ripropone come ampliamento non è molto chiara nelle relazioni progettuale e di valutazione ambientale.*

*Si ritiene necessario, valutando i carichi e le concentrazioni indicate, esprimere chiaramente le percentuali di rimozione degli inquinanti principali, per un impianto di depurazione di acque reflue urbane, ma anche quelle riferibili ai carichi industriali, in base alla loro tipologia (agroalimentare, alimentare, altro...).*

*Devono essere valutati i carichi e le concentrazioni che vengono immessi nel corpo idrico recettore in base alle condizioni idriche (portate e deflusso ecologico) e obiettivi di qualità, definite periodicamente e storicamente dai monitoraggi ambientali, e quali quantitativi di inquinanti possono essere immessi (carichi massimi ammissibili) in modo da contribuire significativamente al raggiungimento dell'obiettivo di qualità (ad oggi non raggiunto essendo il CIS classificato "sufficiente").*

*Nelle valutazioni occorre considerare anche le condizioni climatiche che stanno significativamente modificandosi, rendendo i corpi idrici recettori sempre più sensibili ai carichi immessi.”*

Ritenuto di condividere il parere della Regione Marche, precisando altresì che:

- nel parere ARPAM di Prot. N.22711 del 22/07/2022 sono esplicitate prescrizioni in merito alla tutela dell'aria;
- si rende pertanto necessario un approfondimento mediante la predisposizione di una valutazione di impatto atmosferico (utilizzato un modello di diffusione degli inquinanti, previsto dalla Linee guida dell'ARPA Lombardia *“Indicazioni relative all'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti negli studi di impatto sulla componente atmosfera”* – Ottobre 2018);
- nella relazione geologica viene rappresentato che *“data la tipologia delle opere da realizzare, la falda andrà a interferire con il piano di posa delle fondazioni di alcuni manufatti”* senza ulteriori approfondimenti nello studio preliminare ambientale.

Ritenuto di dover applicare il principio di precauzione, principio cardine del diritto comunitario in tema ambientale e di salute pubblica, la cui protezione può risultare vana se non si interviene in via preventiva o precauzionale, ed in considerazione di un probabile impatto per le matrici acqua, aria e sottosuolo come sopra evidenziato e in particolare del parere della Regione Marche di Prot. N.1006650 del 05/08/2022.

Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con Prot. N.14977 del 07/07/2022 con l'assoggettamento, ai sensi dell'art.4 della LR 11/2019 e dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla procedura di V.I.A. del progetto **“AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANTA MARIA GORETTI DI OFFIDA A 25.000 AE”**.

#### DETERMINA

- 1) Di assoggettare alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.4 della LR 11/2019 e dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sulla base del parere della Regione Marche di Prot. N.1006650 del 05/08/2022 e delle considerazioni in premessa, il progetto **“AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANTA MARIA GORETTI DI OFFIDA A 25.000 AE”** trasmesso dalla CIIP S.P.A. – **CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI** con Prot. N.13350 del 06/07/2022 (rif. Prot. Prov. N.14913 del 06/07/2022).
- 2) Di fare obbligo alla CIIP S.P.A. – **CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI** di trasmettere alla Provincia, entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente Determinazione, l'istanza di “provvedimento autorizzativo unico” (PAUR) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 per valutazione di impatto ambientale (VIA), Autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 e per i titoli necessari per la modifica dell'impianto in oggetto.
- 3) Di dare atto che per il progetto in argomento l'istanza di PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.6 della LR 11/2019, deve comprendere gli esiti del procedimento in premessa e in particolare:
  - a) lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) deve tener conto delle indicazioni espresse nel parere della Regione Marche di Prot. N.1006650 del 05/08/2022 e nel parere ARPAM di Prot. N.22711 del 22/07/2022;
  - b) lo stesso SIA deve approfondire l'impatto dell'intervento proposto sulla falda;
  - c) deve essere presentata apposita valutazione di impatto atmosferico (utilizzato un modello di diffusione degli inquinanti, previsto dalla Linee guida dell'ARPA Lombardia *“Indicazioni relative all'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti negli studi di impatto sulla componente atmosfera”* – Ottobre 2018);
  - d) il progetto stesso deve essere aggiornato di conseguenza, anche in considerazione del parere di Prot. N.8978 del 02/08/2022 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO.

- 4) Di trasmettere la presente Determinazione alla *CIIP S.P.A. – CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI*, e per quanto di competenza ai sensi della LR 11/2019 alla REGIONE MARCHE, all'EGATO, al COMUNE DI OFFIDA, all'ARPAM e all'ASUR MARCHE AREA VASTA N.5.
- 5) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/GM

IL DIRIGENTE  
*Dott. FRANCO CARIDI*

#### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 23/08/2022

IL DIRIGENTE  
CARIDI FRANCO